



SAN QUIRICO IN PIAZZA

Per un paese **di straordinaria normalità.**

Questo è il concetto che anima il nostro programma e che guiderà la nostra azione amministrativa.

Il che significa che noi vogliamo una San Quirico che faccia del turismo la propria economia primaria senza però rinunciare alla sua natura di luogo che appartiene ai sanquirichesi, da vivere in tranquillità, con i propri ritmi, le proprie abitudini, la ricchezza di una vita associata, in una dimensione ancora a misura di uomo e non di puro e semplice mercato.

Questo significa che **l'economia turistica deve essere governata** e non subita passivamente, con i guasti dei paesi vicini, che sono sotto gli occhi di tutti.

Dal turismo stanno arrivando grandi opportunità per i nostri giovani. Con la **fermata dell'Alta Velocità a Chiusi** avremo bisogno di servizi navetta, di guide artistiche e ambientali, di noleggio e-bike, di enogastronomia organizzata, di comunicatori, di grafici pubblicitari, di travel designer. Si apre un mondo di nuove specializzazioni. Fra queste, particolarmente importante quella del **wedding**. Ma questi processi hanno bisogno di essere governati dalla **volontà di sviluppare politiche di area** con gli altri Comuni della Val d'Orcia e di essere sostenuti dalla pubblica amministrazione. Si possono **aiutare i giovani** istituendo corsi per i patentini e le licenze richieste per mettere insieme un servizio integrato di accoglienza dell'ospite. Si potranno anche attivare laboratori di formazione per vecchie e nuove professionalità.

Un'amministrazione vicina al cittadino e ai suoi bisogni.

Lo slogan non è nuovo, ma è sempre stato **tradito**. Come superare questa distanza in concreto? La presenza fisica in orari determinati di Sindaco e Assessori è essenziale. Inoltre abbiamo in programma **una App** che consentirà a tutti di **accedere istantaneamente** alla segreteria del Sindaco e di lì agli uffici interessati per porre questioni, segnalare disfunzioni, disagi, e per aiutare il cittadino a **districarsi nel mondo complesso della burocrazia**. Oltre a questo sarà operata una **revisione dell'attuale assetto di alcuni uffici**. Sarà introdotto inoltre il **Question Time**, uno spazio a margine dei Consigli Comunali in cui il cittadino potrà **porre domande** agli Amministratori.

Con le associazioni, che costituiscono la tessitura sociale del paese, sarà instaurato **un dialogo costante**. **La consulta dovrà essere convocata periodicamente** e non solo per organizzare il calendario degli eventi annuali. Molti sono i temi che possono essere affrontati **insieme**, per la bellezza dello **stare insieme**, del **progettare insieme**, del raggiungere risultati per la comunità, **insieme**.

Così come **insieme** si dovranno affrontare i temi del commercio e delle **attività produttive** ad esso legate. In primo luogo il tema dell'**enogastronomia**. Se i produttori di vino hanno saputo organizzarsi in **consorzio** e conseguire ottimi risultati di crescita e dunque di redditività del loro prodotto, lo stesso non si può dire per **l'olio**. Dopo 27 anni di Festa dell'Olio, non si è ancora lavorato seriamente al conseguimento di

Ugo Sani



un **marchio di qualità** che renda il prodotto remunerativo come meriterebbe. Anche in questo caso, **insieme ad altri, unendo se necessario le forze con i produttori dei Comuni vicini**, ce la possiamo fare.

La nostra Storia è il nostro Futuro.

Perché è sulla **tutela**, la **conservazione** e la **valorizzazione** dei nostri beni, paesaggistici e artistici, che dobbiamo costruire le opportunità di sviluppo di San Quirico. Dunque, maggiori investimenti su questo settore. La realizzazione di un **Centro per lo studio storico e antropologico di San Quirico** e della sua gente punterà alla raccolta di materiali fotografici e audiovisivi che sono nelle case dei sanquirichesi anche per raccontare agli altri da dove veniamo e come si può costruire il futuro facendo leva sul proprio passato. Il Centro potrà essere ospitato al primo piano del **Palazzo Pretorio**, ormai inutilizzato dopo la perdita della Valdorcina srl.

La **Biblioteca Comunale** nei cinque anni trascorsi è diventata una bella realtà, accrescendo di molto il numero degli utenti, la distribuzione libraria, l'attività dei laboratori didattici per i bambini, **il sostegno alla genitorialità legato all'impiego lavorativo prevalente nel settore turistico che impegna i genitori nei fine settimana e nei periodi estivi**. È lì che cominciano a formarsi i cittadini di domani, è da lì che parte il futuro del nostro paese, da **una cultura diffusa, senza la quale non c'è libertà**, come in questi giorni ha ricordato il Capo dello Stato Mattarella. Al tempo stesso sarà indispensabile anche organizzare **corsi di informatica per anziani** che, sempre di più, sono obbligati a fare ricorso alle nuove tecnologie per non vivere in uno stato di emarginazione rispetto alle generazioni più giovani.

Intorno alla Biblioteca ruoteranno le attività culturali a tutti note, a cominciare dalla **Fondazione Tagliolini** e dal recuperato **Teatrino**, che dallo scorso inverno ha intrapreso una programmazione con **un cartellone denso di eventi**, organizzati in collaborazione con Francesco Chiantese, che hanno portato un buon pubblico prevalentemente locale nel piccolo gioiello di Palazzo Chigi.

Celebreremo fra poco il cinquantesimo anniversario di **Forme nel Verde**, una manifestazione conosciuta nel mondo, che sta riacquistando l'importanza di un tempo, grazie al lavoro fatto con le **Accademie di Belle Arti di Carrara e di Firenze**.

E poi **Paesaggi Musicali Toscani**, capace di attrarre un pubblico numerosissimo.

Oltre, naturalmente, a tutti gli appuntamenti ormai stabili come **I colori del libro** a Bagno Vignoni e le grandi manifestazioni legate ai nostri prodotti tipici, **vino e olio**.

Questi eventi, insieme alla **Festa del Barbarossa** che ha trovato nel suo nuovo **Museo** un luogo stabile oltre le giornate di giugno, sono il valore aggiunto a sostegno dei flussi turistici sempre più consolidati e soprattutto quelli del **pellegrinaggio**.

A questo vogliamo aggiungere lo svolgimento di **gare e campionati di tiro con l'arco e giochi di bandiere**. E poi il **cinema in piazza** a Bagno Vignoni e il **cinema invernale** nel Teatrino di Palazzo Chigi.



Vogliamo inoltre riannodare il filo di un ragionamento con la Parrocchia per verificare insieme la possibilità di realizzazione di un **Museo di Arte sacra e devozionale** nelle sale del **Campanile** della Chiesa della Madonna.

Per quanto riguarda l'**Urbanistica**, procederemo in maniera celere alla redazione del nuovo **regolamento edilizio** e alla revisione dell'attuale **regolamento** concernente l'uso del **suolo pubblico**, l'**apposizione di insegne, arredi** e simili, nonché per l'**installazione di antenne e parabole**. Quello attuale ci sembra troppo restrittivo e non sempre norme troppo restrittive coincidono con un'adeguata tutela del centro storico.

Sul fronte **lavori pubblici**, il **restauro del muro di cinta del Cimitero** è particolarmente urgente, così come gli interventi sui **numerosi lecci ammalati degli Horti leonini** che mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini e dei visitatori (l'illuminazione degli Horti è già stata finanziata in questa legislatura).

Inoltre, la realizzazione di un **campo coperto per l'esercitazione nel tiro con l'arco**, per il quale abbiamo chiara la collocazione e la tipologia, poco impattante, dell'intervento. Poco distante da lì, nello stesso Parco Sorbellini, si può facilmente realizzare un **bocciodromo**.

Un capitolo a parte merita la questione **Loggiato di S. Caterina a Bagno Vignoni** e dell'**ex stabilimento termale**. I due manufatti contigui versano in uno stato pietoso e contrario alla pubblica decenza. Non si può pensare di intervenire attraverso investimenti pubblici per realizzare progetti che **non potranno mai essere realizzati**, innanzitutto perché su **immobili di proprietà privata**, in secondo luogo perché la **Soprintendenza** non consentirebbe mai stravolgimenti o ripristini fantasiosi e approssimativi. Un Sindaco ha però uno strumento che può essere utilizzato, laddove il privato opponga resistenza: quello **dell'ordinanza per ragioni di igiene e di pubblico decoro**. I nostri regolamenti lo prevedono e da parte nostra siamo fermamente convinti di mettere in atto tali forme di intervento.

Noi consideriamo il **decoro urbano** come un elemento di **ordinaria manutenzione ma al tempo stesso di straordinaria importanza**. Così dovrà essere per la pulizia delle strade e il taglio dell'erba. Se non avessimo una situazione di personale esterno ridottissima, **per scelte passate non comprensibili**, molti dettagli, oggi trascurati, sarebbero trattati con ben altra attenzione, come è accaduto per tutti gli anni 90. Dovremo perciò ricorrere ad assunzioni a tempo determinato, anche se non garantiscono quella continuità di azione che avremmo con **operai stabili**. In questo quadro è necessario anche **un rinnovo dei mezzi, in alcuni casi obsoleti, a disposizione del nostro personale**.

A tutto questo dovrà aggiungersi l'iniziativa già attuata dall'amministrazione uscente denominata **Adotta un'aiuola**. Tale iniziativa ha rappresentato un sostegno notevole alle manutenzioni del verde che, a San Quirico, è presente in grande abbondanza. Parchi, giardini, aiuole sono stati curati in alcuni casi grazie

Ugo Sani



all'impegno di Quartieri, imprenditori, associazioni, singoli privati cittadini che hanno esercitato un'azione di **volontariato**. Senza di che, con il limitatissimo numero di operai in organico, sarebbe stato impossibile tenere in maniera dignitosa alcuni di questi spazi. A questo proposito confermiamo l'impegno a mantenere come "**orti sociali**" gli orti lungo Via dei Fossi. La bella intuizione degli anni 90 di **non realizzare gli ennesimi giardini pubblici**, oltretutto in un luogo scarsamente significativo dal punto di vista paesaggistico, a carico di un Comune già abbastanza oberato dai lavori di manutenzione del verde, quella intuizione è stata presa a modello anche dai Sindaci di alcune grandi città italiane.

Sulla scorta di quanto previsto dal progetto Adotta un'aiuola, sul **Parco dei Mulini di Bagno Vignoni** è stato avviato un ragionamento con le strutture alberghiere di Bagno Vignoni che, secondo noi, dovrà essere portato avanti. L'affidamento del Parco alle strutture alberghiere disponibili, consentirebbe di alleggerire di un peso economico troppo grande il bilancio comunale, che negli ultimi anni ha impiegato notevoli risorse senza ottenere risultati apprezzabili.

Particolarmente urgente la realizzazione di **parcheggi auto, camper e pullman** che noi proponiamo come ampliamento dell'area sotto la strada delle Carbonaie, per il capoluogo; a Bagno Vignoni, nell'area sopra lo stabilimento termale in costruzione, per le auto; infine, sopra il laboratorio Saletti, dove già si sta lavorando a un'area camper. L'accesso dovrebbe essere diretto, senza in alcun modo utilizzare la strada che porta attualmente ad Adler Thermae e ai parcheggi auto. Tutto questo si può fare senza pensare a **progetti faraonici e fortemente impattanti**, in maniera semplice e poco dispendiosa.

Presteremo grande attenzione alle **problematiche ambientali e in generale della qualità della vita**: vigilanza sul territorio, un sistema di raccolta rifiuti che premi le **buone pratiche della differenziata** attraverso i cosiddetti cassonetti intelligenti e un'attenta revisione della loro collocazione, la messa in opera di **stalli per la ricarica elettrica delle e-bike**, favorendone l'acquisto con **l'abbattimento del costo** in convenzione con i rivenditori. Attenzione particolare sarà rivolta ai bandi europei e regionali per l'intercettazione di eventuali finanziamenti per la realizzazione di **piste ciclabili**. A tale proposito, proporremo l'incontro immediato con i nuovi amministratori dei Comuni vicini per concordare un **piano comune** e costruire una rete di collaborazioni per la progettazione e il reperimento di finanziamenti indirizzati a questo scopo.

Qualità della vita significa anche assicurare alle categorie svantaggiate pari opportunità di accesso agli uffici e ai pubblici spettacoli, attraverso **immediati interventi per il superamento delle barriere architettoniche**

Lotta alla ludopatia e alle dipendenze

Rafforzeremo forme di **incentivi** a quei locali pubblici che non tengono slot machine e ai centri di ascolto per le dipendenze.



L'amore per **cani e gatti** è un sentimento sempre più diffuso. È il segno di una crescita di civiltà dei cittadini che deve essere incoraggiata dall'Amministrazione, in appoggio ai **volontari** che svolgono un lavoro prezioso con i nostri amici a quattro zampe.

IMPOSTE

IMU seconda casa

Ci impegniamo a mantenere **invariate** le aliquote adottate per l'anno 2017 e 2018. Si ricorda che l'imposta per l'abitazione principale da tempo è stata tolta a livello nazionale.

TARI

Non si prevedono variazioni.

Esenzione totale per persone singole che non abbiano la proprietà e non abbiano altri redditi al di fuori della pensione sociale INPS.

Riduzione della tassa attraverso un contributo a cui sono ammessi:

1. Residenti nel comune di San Quirico d'Orcia e nell'immobile per cui è richiesta la TARI, nel periodo di competenza;
2. ISEE del nucleo familiare non superiore a € 18.000

Addizionale Comunale Irpef

Non verrà applicata

Compartecipazione dei Cittadini ai Servizi erogati dal Comune

Ci impegniamo a non aumentare il costo a carico dei cittadini

Recupero evasione

Impegno a recuperare i tributi evasi e a realizzare una condizione di reale equità per chi lavora

Fondo Affitti

Impegno ad integrare il fondo con risorse proprie fino a 6500, a fronte di 3500 euro della Regione Toscana.

Condominio solidale

Il progetto è attivo. Tutti gli appartamenti (12 per anziani/inserimenti sociali; 5 destinati ai giovani) sono occupati. Le associazioni locali favoriscono e svolgono attività di animazione nella struttura. Presenti servizi centralizzati quali la lavanderia.

Casa di Riposo

C'è una richiesta che periodicamente si riaffaccia perché il Comune realizzi una **casa di riposo per anziani**. Occorre essere sinceri e onesti. In tempi come quelli attuali non ci sono per il Comune di San Quirico risorse economiche tali da poter immaginare in tempi brevi la realizzazione di un progetto simile. Naturalmente questo non esclude che si debba prestare grande attenzione all'eventualità di reperimento **fondi indirizzati a tale scopo** e, al contempo, alla possibilità che **privati** che operano nel settore ritengano di poter intervenire in tal senso. Certo ci corre l'obbligo di sottolineare come sia stata **persa una**

Mario Sani



grande occasione quando si è deciso di convertire le vecchie scuole elementari in condominio solidale. Il cospicuo investimento fatto a quel tempo avrebbe potuto essere impiegato diversamente e oggi non saremmo probabilmente qui a discutere della questione con le difficoltà in cui si trovano al presente le Pubbliche Amministrazioni.

Refezione scolastica

Riconfermeremo il valore del Buono mensa, su base ISEE come in passato con una compartecipazione compresa in una forbice fra € 2,50 e 3,50 a fronte di un costo di produzione del singolo pasto di euro 7 (circa)

Trasporti scolastici

Non ci saranno aumenti tariffari.

Corso lingua italiana

Il progetto è attivo (due pomeriggi a settimana presso la biblioteca comunale). Frequentano in media 10 persone a incontro (tra cui tre minori).

Spesa Sociale

Per rispondere ai bisogni dei cittadini più anziani e dell'infanzia ci impegniamo a garantire il funzionamento dei servizi esistenti nel territorio.

Asilo nido

Bambini da 1 a 3 anni. Il servizio beneficia dei contributi richiesti dal Comune per un totale di circa 15.000 euro di contributo che vanno ad agevolare la retta mensile a carico delle famiglie (su base ISEE)

Ipotesi:

Su 400 euro mensili di costo i contributi erogati alle famiglie vanno da € 250,00 a € 100,00 su base ISEE (fasce: da sotto i 15.000; da 15.001 – a 20.000; da 20.001 – a 25.000; da 25.001 – a 50.000)

Attività di supporto alla genitorialità

Come già accennato, la biblioteca continuerà ad attivare **numerosi corsi post-scolastici** anche durante il periodo delle vacanze scolastiche per far fronte ai problemi dei genitori-lavoratori (economia turistica, sabato e domenica; periodo estivo)

Incrementeremo la misura "voucher" per famiglie per frequenza ai laboratori estivi (parametro ISEE di accesso 30.000; residenza nel territorio comunale)

Servizi per anziani

Fornitura e recapito dei pasti agli anziani soli o in particolari condizioni di disagio (attivo 5 giorni su 7) Parametri ISEE Attualmente sono 10 persone.

Decisiva l'attività svolta dal volontariato che si occupa di una pluralità di servizi a sostegno di tematiche sociali molto sentite.

Trasporto sociale gestito in collaborazione con la USL

Occorre attivarsi per lo svolgimento di corsi di informatica per anziani.

Occorre consentire la fruizione di alcuni servizi (es. commissione medica per rinnovo certificazioni) nel presidio più vicino (Montalcino) sebbene appartenente a un diverso ambito.

Ugo Sani



Banco alimentare

Raccolta di alimenti da parte del **Comitato soci Coop San Quirico** che verranno consegnati dalla **Pia Associazione di Misericordia** ai nuclei familiari in difficoltà, su segnalazione di Amministrazione Comunale e USL.

Bottega della salute

Installazione di un **totem** per la stampa di referti medici, l'attivazione della tessera sanitaria elettronica; autocertificazioni esenzioni o riduzioni ticket sanitario; libretto vaccinale, in collaborazione con i volontari della **Misericordia**.

Come conclusione di questo nostro programma, volutamente misurato, che rappresenta tutt'altro che un libro dei sogni, ma al contrario un pro memoria sulle necessità più stringenti, sulle urgenze del nostro Comune, vogliamo spendere qualche parola su quello che tutti considerano il brand, il marchio di qualità del nostro territorio, del territorio di San Quirico e della Val d'Orcia: **il paesaggio**. Come spesso accade, grande è la superficialità nell'affrontare questioni complesse come quella del nostro "**paesaggio culturale**", insignito quindici anni fa del riconoscimento Unesco. Ormai diamo per scontato che tutti abbiano chiaro il concetto di paesaggio culturale, un paesaggio **figlio dell'opera dell'uomo, di un'agricoltura** che ne ha disegnato forme e colori. E di come questa sia oggi **la nostra principale risorsa economica**.

Per alcuni la scoperta dell'importanza della tutela del nostro paesaggio è un'acquisizione recente, per altri un tema sentito e studiato da decenni. E in tutto questo quello che più colpisce è che ancora, quando va bene, si pensi alla tutela del paesaggio in termini strettamente urbanistici, senza avvertire quanto **la tutela del paesaggio sia invece piuttosto dipendente dalle attività agricole che vi si esercitano**.

Ma **le attività agricole** non sempre e non tutte sono sostenibili, perché **non sempre e non tutte garantiscono un reddito sostenibile**. Noi proponiamo dunque che il nostro Sito Unesco si faccia promotore di **una rete di altri simili Siti Unesco** per ottenere dall'Unione Europea forme di **incentivi** che sostengano colture altrimenti impossibili da praticare. Se si hanno occhi per guardare, dovremmo accorgerci di come negli ultimi anni la Val d'Orcia stia andando verso un progressivo abbandono delle colture cerealicole, con **un degrado del paesaggio preoccupante**. Dobbiamo dunque costruire una rete di rapporti tale da consentirci di presentarci all'Europa per chiedere con forza delle **Politiche Agricole Comunitarie** che tengano conto della necessità di salvaguardare quello che viene definito "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" attraverso adeguate forme di incentivazione e di sostegno da attuare in maniera seriamente controllata, naturalmente senza abusi e appropriazioni indebite di denaro pubblico. Con l'atteggiamento lungimirante di chi ha capito che qui non si tratta semplicemente di sostenere l'agricoltura ma di mantenere tutto un sistema che, più o meno direttamente, da essa dipende.

Un giardino, per essere mantenuto, ha bisogno di investimenti, di mano d'opera che seguano un programma di interventi mirati. Allo stesso modo il paesaggio culturale della Val d'Orcia, che è un'estensione dell'idea di giardino, **ha bisogno di tali forme di attenzione prima che il venir meno della nostra risorsa primaria decreti la crisi di un territorio che su di essa fonda le proprie attuali fortune economiche**.



NOTA FINALE

Il candidato Sindaco UGO SANI e tutti i candidati della lista SAN QUIRICO IN PIAZZA dichiarano che, una volta eletti, rinunceranno a tutti i compensi previsti per gli amministratori e doneranno, al netto dei tributi, l'intera somma dei loro emolumenti ad associazioni di volontariato del paese i cui bisogni verranno di anno in anno individuati come prioritari. Questo è il nostro patto con i cittadini che intendiamo amministrare per puro spirito di servizio, senza che sia toccato un solo euro dalle loro tasche.

In fede

Per la lista SAN QUIRICO IN PIAZZA

Ugo Sani